

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
--------	---------	------	--------	------

Rubrica	Università Milano Bicocca - online			
---------	------------------------------------	--	--	--

Italia.reteluna.it				
--------------------	--	--	--	--

26/03/2020				
------------	--	--	--	--

<i>IL GRAFICO DELLA PROTEZIONE CIVILE NON TIENE CONTO DEI «NUOVI INFETTI»</i>				
---	--	--	--	--

2				
---	--	--	--	--

:: Reteluna.it Italia &gt; Cronaca &gt; (nazionale)

COVID-19, ABBIAMO ANALIZZATO I DATI E CI È SEMBRATO CHIARO CHE I NUMERI FOSSERO PIÙ BASSI

## Il grafico della Protezione civile non tiene conto dei «Nuovi infetti»

I «Nuovi attuali positivi» delle statistiche sono diversi dai nuovi infetti che si susseguono giorno per giorno.

Il Prof. Giovanni Corrao: «Un grafico coi "nuovi infetti" sarebbe utile per capire meglio l'andamento della pandemia»

di Roberto Fonte, Manuel De Pascalis



La sede romana del Dipartimento della Protezione civile da cui ogni giorno alle 18 viene diffuso il nuovo bollettino epidemico

È tutto vero: i «Nuovi infetti» non sono i «Nuovi attuali positivi». La conferma ci è arrivata questa mattina, dopo i nostri articoli pubblicati su *Reteluna.it* il 22 marzo (<http://italia.reteluna.it/it/forse-il-numero-dei-contagiati-non-e-reale-nostro-dubbio-sui-dati-della-protezione-civile-AdKj.html>) e il 23 marzo scorsi (<http://italia.reteluna.it/it/definire-i-nuovi-attuali-positivi-come-i-positivi-reali-e-sbagliato-nei-termini-AdKNQ.html>). Siamo partiti ricopiando su di un foglio di calcolo Excel tutti i dati diffusi dal Dipartimento della Protezione civile sul sito delle statistiche "aregis" a

cominciare dal 24 febbraio scorso (giorno di inizio del rilevamento dei dati) sino ad oggi e abbiamo osservato che l'algoritmo utilizzato nel computo degli "Attualmente positivi" si basa su una sommatoria che non tiene conto dei "Guariti" (detti anche "Dimessi") e dei "Deceduti". Infatti, sommando i "Nuovi attualmente positivi" (cioè il dato che compare nel riquadro denominato "Incremento giornaliero degli attualmente positivi"), agli "Attualmente positivi" del giorno prima, si ottiene il nuovo dato degli "Attualmente positivi". Esempio: "Attualmente positivi" del 21/03/2020 + "Nuovi attualmente positivi" del 22/03/2020 = "Attualmente positivi" del 22/03/2020. Stesso esempio in numeri:  $42.681 + 3.957 = 46.638$ . Quindi, questo calcolo non tiene conto dei "Guariti" e dei "Deceduti". Ma anch'essi sono cresciuti di numero: il 21/03 i "Guariti" erano 6.072, il 22/03 erano 7.024 (+952 rispetto al giorno prima). I "Deceduti" il 21/03 erano 4.825, il 22/03 erano 5.476 (+651 rispetto al giorno prima). Ci siamo chiesti: da dove escono questi numeri se dai positivi non sono stati scorporati? Gli "Attualmente positivi" sono le persone che hanno manifestato positività al tampone. I "Guariti" sono le persone che erano positive e ora non lo sono più, perché hanno sconfitto il virus. I "Deceduti" sono persone positive al virus che non ce l'hanno fatta. Il "Totale positivi" in rosso, infine, la sommatoria di tutte e tre le categorie.

Avevamo fatto due ipotesi: o la Protezione civile sbaglia i suoi calcoli, oppure quei "Nuovi attualmente positivi" sono meno dei positivi reali, con un errore nei termini. Per capire bene ci siamo fatti aiutare direttamente da chi i dati li diffonde: abbiamo parlato con **Beatrice**, responsabile dell'**Ufficio Stampa del Capo Dipartimento della Protezione civile**, che ha confermato la nostra tesi. Le abbiamo chiesto se i "Nuovi attualmente positivi" siano già al netto dei guariti e dei deceduti. Ed è proprio così: la sottrazione dei "Guariti" e dei "Deceduti" è fatta non sul totale degli "Attualmente positivi" ma sul suo incremento. È chiaro, quindi, che nell'esposizione dei dati manca qualcosa. Per capire meglio che cosa, ci siamo fatti aiutare dalla persona più competente in termini di statistiche, il presidente dell'*Istat*, il prof. **Gian Carlo Blangiardo**, che abbiamo contattato al telefono questa mattina e che ringraziamo per la sua preziosa collaborazione. Assieme abbiamo convenuto di sottoporre il quesito al Professore Ordinario di Statistica medica presso il Dipartimento di Statistica e Metodi

## SULLO STESSO ARGOMENTO

- Definire i «Nuovi attuali positivi» come i «positivi reali» è sbagliato nei termini
- Forse il numero dei contagiati non è reale nostro dubbio sui dati della Protezione civile

## ULTIMI ARTICOLI

L'Unione europea ha bisogno di una guerra per essere più unita? Per essere una nazione



"Non ridere, non piangere, non maledire ma capire" (Baruch Spinoza, filosofo)



Morire senza i tuoi congiunti vicino questo è più terribile della morte stessa



Ora stampare euro non a debito



Chiudere le fabbriche vorrebbe dire mettere a rischio i nostri piatti in tavola



quantitativi dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, Prof. Giovanni Corrao, col quale abbiamo analizzato il grafico.

**Professore, ci sembra che i "nuovi attuali positivi" siano meno dei positivi reali.**

«Ieri 25/03 gli "Attualmente positivi" erano 57.521, persone vive positive al tampone. Cosa succede fra ieri e oggi? Succede che un certo numero di persone si positivizzerà. Li definiamo "Nuovi positivi". Immaginiamo che siano 1.000. Un certo numero di pazienti, purtroppo è morto. Immaginiamo che siano 100. I positivi oggi, a questo punto, sono: 57.521 + 1.000 - 100. Lei ha ragione. Sa che cosa manca in questo grafico? Non i "positivi reali" come li ha definiti lei, ma le persone che si positivizzano giorno dopo giorno, che si infettano giorno dopo giorno. Questo sì che ci darebbe una fotografia sull'andamento piuttosto che sullo stato della pandemia».

**Professore, se dovessimo aggiungere questo grafico mancante come potremmo definirlo?**

«Nuovi infetti».

**Forse può sembrare una banalità, ma dal grafico ci è sembrato che mancasse qualcosa.**

«Banale non lo è affatto. Complimenti per la serietà. Io ci metto mesi a spiegare ai miei studenti cose di questo genere».

Giovedì 26 marzo 2020

© RIPRODUZIONE RISERVATA

74 visualizzazioni

## Commenti

### Lascia un commento

Nome:

Indirizzo email:

Sito web:

Il tuo indirizzo email è richiesto ma non verrà reso pubblico.

Commento:

Invia il commento

I provvedimenti corona virus lasciano a casa le vittime coi propri aguzzini



Se il quantitative easing non basta



Aumento esponenziale delle vendite di alcolici nei supermercati causa restrizioni corona virus



## NEWSLETTER

Iscriviti alla newsletter di Reteluna.it Italia:

Inserisci qui il tuo indirizzo email

Ok

Reteluna.it Italia | Quotidiano indipendente di informazione locale in tutta Italia  
Testata giornalistica iscritta al n°987 del Registro della Stampa del Tribunale di Lecce il 22 aprile 2008  
Gli articoli, le foto, i video e tutti i contenuti delle pagine di questo portale sono di nostra esclusiva proprietà.  
Vietata la riproduzione senza consenso esplicito.

Ogni informazione riprodotta dovrà contenere un valido riferimento alla fonte.

Reteluna.it Italia è un marchio registrato  
Copyright © 2020 Reteluna Multimedia Srl

P.IVA: IT03928760754  
Iscrizione R.O.C. n° 22805

Per comunicazioni